

«Consiglio negato intervenga il prefetto»

● **CORSANO.** Il consiglio comunale sull'inchiesta per la pubblica illuminazione non viene convocato e l'opposizione si rivolge al prefetto. Parte dal gruppo di centrodestra capeggiato da Biagio Palumbo una protesta per la mancata convocazione da parte del sindaco Biagio Raona (amministrazione di centro-sinistra), dell'assise cittadina in cui si doveva discutere sul bando della pubblica illuminazione, nei mesi scorsi finito al centro di un'inchiesta giudiziaria che ha portato all'arresto del capo ufficio tecnico. «Non solo è paradossale che il sindaco - afferma Palumbo - dopo aver preso per ben due volte solennemente l'impegno di convocare l'assise, abbia smentito se stesso non dando mai seguito alla parola data, ma a conferma di questo atteggiamento arrogante, di chi ritiene che ciò che è politicamente utile a sé coincida con il bene di tutti, non è stato convocato nemmeno dopo regolare richiesta di cinque consiglieri. Dopo aver respinto una prima richiesta per presunte carenze formali - tuona il capogruppo - a distanza di oltre venti giorni dalla presentazione di una seconda istanza il primo cittadino e la maggioranza non hanno ancora provveduto alla convocazione, impedendo di fatto che il Consiglio potesse svolgere il suo compito naturale. Per salvaguardare il diritto dei cittadini a essere informati - ha annunciato - l'opposizione si è rivolta al prefetto perché venga ristabilito il rispetto delle regole democratiche, chiedendogli di procedere alla convocazione». [m.c.]



Polemiche a Palazzo